



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENTIN- SÜDTIROL

Dr. Martha Stocker

Assessorin für Sozialfürsorge und Familienpaket,
für die Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und
Betreuungsdienste und für die Regionale Zusatzrente

Assessora alla previdenza e al pacchetto famiglia,
all'ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla
persona e alla previdenza complementare

Bolzano, 31 luglio 2008
Prot. n. 203 gd/MS

A tutte le IPAB/APSP aventi sede
nella Regione Trentino-Alto Adige
LORO SEDI

Egregio signor
dott. Luciano Malfer
Dirigente Servizio politiche sociali e abitative
della Provincia autonoma di Trento
via Zambra, 42
38100 Trento

Egregio signor
dott. Karl Tragust
Direttore della Ripartizione
per le Politiche sociali
della Provincia autonoma di Bolzano
via Canonico M. Gamper, 1
39100 Bolzano

Egregio signor
avv. Antonio Giacomelli
Presidente U.P.I.P.A.
via Sighele, 7
38100 Trento

Egregio signor
Norbert Bertignoll
Presidente Associazione Case di Riposo
dell'Alto Adige
via Canonico M. Gamper, 10
39100 Bolzano

Oggetto: determinazione dei criteri sulla base dei quali stabilire i compensi spettanti agli
amministratori delle Aziende pubbliche di servizi alla persona.

Ho il piacere di comunicarVi che in data 22 luglio 2008 è stata approvata dalla Giunta regionale, su mia proposta, la deliberazione n. 240 concernente la determinazione dei criteri in oggetto, che allego alla presente.

Si tratta di un provvedimento che in altre due precedenti circostanze avevo sottoposto all'attenzione della Giunta regionale, ma che a seguito delle verifiche che erano state richieste in seduta non si era mai concretizzato in deliberazione approvata.

Ora finalmente è disponibile il testo che consente la concreta definizione dei criteri di cui al primo comma dell'articolo 8 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7; di questo provvedimento mi preme evidenziare i seguenti aspetti:

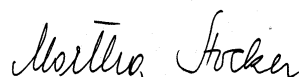
- la sensibile rideterminazione della misura massima del gettone di presenza spettante ai componenti i Consigli di amministrazione delle IPAB, tenuto conto della categoria di appartenenza delle stesse, a decorrere dal 1° gennaio 2007 e fino alla conclusione del processo di riordino, considerata la permanenza in carica degli organi delle IPAB stesse, pur se scaduti, come previsto dall'articolo 48, comma 5, della legge regionale citata;
- la rideterminazione della misura massima delle indennità di carica spettanti al Presidente e al Vicepresidente delle Aziende pubbliche di servizi alla persona a decorrere dalla data di iscrizione delle medesime aziende nel Registro di cui all'articolo 18 della legge regionale in argomento, in considerazione dei nuovi adempimenti che la legge regionale attribuisce ad essi;
- la previsione della corresponsione del trattamento di missione agli Amministratori delle Aziende, che non potrà essere fissato in misura superiore a quello previsto per il personale dell'area dirigenziale delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Vorrei altresì richiamare la Vostra attenzione sul fatto che con questo provvedimento si è ulteriormente ribadita l'autonomia delle aziende nella concreta definizione delle indennità, gettoni di presenza e trattamenti di missione di cui la Giunta regionale ha solamente previsto la misura massima: ciò al fine di consentire a ciascun Ente di quantificare le spese conseguenti sulla base delle dimensioni e dell'effettiva attività svolta, salvaguardando al contempo la preziosa attività che spesso gli amministratori svolgono a titolo di volontariato.

In conclusione mi preme far presente inoltre che a seguito delle verifiche di cui sopra non è stato possibile, ai fini del contenimento della spesa, accogliere per intero le proposte formulate dalle Associazioni rappresentative delle IPAB, anche se ciò non significa affatto voler sminuire la preziosa opera che questa categoria di Pubblici Amministratori si troverà a svolgere ora che la fase di riordino si è praticamente conclusa.

Rinnovando l'augurio di buon lavoro, auspico vivamente che le Aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione autonoma Trentino-Alto Adige possano svolgere nel miglior modo possibile la loro preziosa opera nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari in cui sono inserite.

E' gradita l'occasione per inviarVi i miei migliori saluti



- dott.ssa Martha Stocker -
Assessora regionale

Allegato